

CONCLUSO IERI SERA IL DIBATTITO

IL CC SOCIALISTA APPROVA LA LINEA DI DE MARTINO

Il documento conclusivo votato anche dal gruppo Bertoldi-Manca e dagli ex appartenenti al PSIUP - La seconda fase governativa giudicata « il banco di prova per la politica di centro sinistra » - Le conclusioni del segretario socialista e gli ultimi interventi - Intervista di Granelli sul « compromesso storico »

Dopo un'altra giornata di intenso dibattito, il Comitato centrale socialista si è concluso con la votazione di un documento che ricalca le linee della relazione di De Martino. Nella votazione finale, svoltasi nella tarda serata, si è registrata quella estensione della maggioranza che era prevista...

versa opposizione di cui parla il PCI». Craxi ha riconosciuto che i rapporti tra PCI e PSI sono « migliorati », ma ha chiesto formalmente al CC di confermare la tesi del Congresso di Genova...

NENNI E SARAGAT Nel dibattito aperto sull'indicazione del « compromesso storico » intervengono anche i senatori Nenni e Saragat, con brevi dichiarazioni pubblicate dall'Espresso. Il primo afferma che Berlinguer ritiene non risolutivo il 51,7 per cento...

De Martino ha concluso la sessione con un breve discorso. Riferendosi al blocco interno di corrente, ha detto che se un'iniziativa di stimolo dovesse diventare « una lotta puntigliosa », ciò potrebbe portare a una rottura nella collaborazione...

Il documento conclusivo parla, come la relazione di De Martino, delle prime esperienze governative, ma manifesta nello stesso tempo « apprensioni e preoccupazioni » per la condotta del governo...

Saragat dice che a lui l'indicazione di Berlinguer appare quasi come « un patto di non aggressione » tra superpartite, la DC e il PCI. Sulle possibilità di un compromesso, l'ex presidente della Repubblica afferma che « il banco di prova » sarà il referendum sul divorzio...

Il ministro del Lavoro, Bertoldi, intervenendo nella discussione, ha detto che anche dopo la sconfitta del centro-destra la situazione politica è notevolmente difficile, sia per la pesante eredità lasciata dal precedente governo...

Granelli Il sottosegretario agli Esteri, on. Granelli, dedica al problema del « compromesso storico » un'ampia intervista che apparirà sulla settimana prossima. Il tema non è stato affrontato neppure sotto il profilo dell'atteggiamento dei vari partiti governativi sul referendum...

Il ministro del Lavoro, Bertoldi, intervenendo nella discussione, ha detto che anche dopo la sconfitta del centro-destra la situazione politica è notevolmente difficile, sia per la pesante eredità lasciata dal precedente governo...

Assegnati i premi per i progetti di edilizia industrializzata. La prima fase del concorso Inarch-Sir sull'industrializzazione dell'edilizia si è conclusa con l'assegnazione dei premi. La giuria, presieduta dall'architetto Gardella ha assegnato all'unanimità i premi a: Ivo Bolchini, Roma; Luigi Pellegrini, Roma; Enrico Puri, Roma. Sono stati inoltre assegnati sette rimborsi spese...

Gli emendamenti comunisti al Bilancio dello Stato per il 1974

Si possono trovare 1.200 miliardi in più per Sud agricoltura scuola

Le proposte del PCI sono state respinte nella Commissione del Senato ma saranno ripresentate in aula - Gli investimenti aggiuntivi possono essere finanziati con spostamenti di spesa, nuove entrate tributarie e ricorso al mercato finanziario - Gli impegni per una nuova politica e economica indicati in numerosi ordini del giorno comunisti



PALERMO - Un aspetto della grande assemblea dei lavoratori ai Cantieri navali

Imponente assemblea operaia ai Cantieri navali

Palermo: si apre la vertenza per un nuovo assetto economico

Il decreto governativo è solo un primo passo per la ricostruzione del porto - Necessario collegare l'immediata ripresa produttiva con una massiccia azione pubblica che affronti tutti gli aspetti della crisi cittadina - Verso un più vasto schieramento di lotta per la rinascita

Dal nostro inviato

PALERMO, 31. Nel corso di una imponente assemblea svolta nei giorni scorsi, il sindacato operaio dei cantieri navali, almeno per quanto riguarda la ricostruzione e il potenziamento in tempi accorati delle attrezzature portuali...

La compagna Anna Grasso compie 60 anni

Alla compagna Anna Grasso, che compie oggi sessant'anni, il compagno Luigi Longo, presidente del PCI, ha inviato a Palermo il seguente messaggio: « Cara compagna Grasso, riceve per il vostro complesso...

Da oggi all'11 novembre le « dieci giornate » di mobilitazione

Migliaia di assemblee per il tesseramento

In programma manifestazioni, comizi, incontri e dibattiti sulla politica, le lotte, le proposte dei comunisti - Primi successi nella campagna di proselitismo al PCI e alla FGCI - Impegni per nuovi reclutati

Oggi in un clima di eccezionale mobilitazione di tutto il partito e della FGCI prende il via la campagna di tesseramento e proselitismo per il 1974, che si prefigge di raggiungere l'obiettivo di 73 mila iscritti...

Vi sono sezioni come quella di Montemoreale (Taranto) che ha addirittura superato il limite dei 73 mila iscritti, e altre, numerose altre - come la sezione di Castigliuolo e di Donna Olimpia a Roma, quella di Bari Ovest e di Pugliano (Bari) - che hanno tesserato oltre la metà degli iscritti...

La quale tra l'altro si afferma la necessità che « anche dal rapido successo del tesseramento per l'anno nuovo emerga il segno della consapevolezza che anima i comunisti di raggiungere l'obiettivo di 73 mila iscritti...

vunque e su ogni problema proposte costruttive di lotta per affermarle, mobilitando le masse lavoratrici, promuovendo le convergenze e le necessarie intese fra le forze politiche democratiche...

L'esame preliminare del bilancio dello Stato per il 1974, che si è protratto per diverse settimane, si è concluso nella Commissione del Senato. Il gruppo comunista ha presentato un nutrito numero di emendamenti che, a maggioranza, « talora contraddicendo le stesse stes- se analisi, ha respinto. Ovviamente gli emendamenti saranno riproposti nell'aula, dove da martedì prossimo si svolgerà il confronto ».

Gli emendamenti comunisti - hanno sottolineato i compagni Bacchi e Bolli - muovono da un argomentato giudizio di inadeguatezza del bilancio ed espongono le più urgenti necessità di sviluppo economico e sociale del Paese e rispetto alle stesse possibilità esistenti e sono indirizzati al fine di mobilitare risorse per il superamento dei più gravi squilibri esistenti ponendo in primo piano i problemi del Mezzogiorno, dell'agricoltura, della difesa del suolo e di essenziali consumi sociali...

Un altro aspetto affrontato dai comunisti è quello del trasferimento di taluni capitoli di spesa verso altre qualificanti destinazioni. In primo luogo verso le Regioni, perseguendo una linea di ristrutturazione regionalistica della finanza pubblica.

G. Frasca Polara Il 26-27 novembre Il convegno sui problemi finanziari del Partito

La data del convegno sui problemi finanziari del Partito che doveva tenersi al primo di ottobre, è stata definitivamente fissata per i giorni 26 e 27 novembre.

Il gruppo dei senatori comunisti ha presentato inoltre una nutrita serie di ordini del giorno, una diversa politica industriale, una politica di sviluppo, una politica di sviluppo, una politica di sviluppo...

Il gruppo dei senatori comunisti ha presentato inoltre una nutrita serie di ordini del giorno, una diversa politica industriale, una politica di sviluppo, una politica di sviluppo...

FIAT: falsi allarmi e problemi reali

(Dalla prima pagina) So dei rapporti con l'economia nazionale. Se in passato la Fiat ha potuto supplire all'assenza di un « piano » nazionale con proprie scelte di « programmazione », traendo anzi vantaggio dagli squilibri economico-sociali che tali scelte contribuivano a determinare...

LA MANCANZA di questo nuovo quadro di riferimento rende praticamente insolubile la maggiore delle contraddizioni cui oggi si trova di fronte l'industria automobilistica italiana: quella rappresentata dalle modificazioni intervenute nel mercato del lavoro, che mentre hanno portato ad acute tensioni nelle aree industriali del Nord (ove è ormai difficile reperire manodopera a bassi livelli di qualificazione), non per questo hanno creato situazioni « ambientali » idonee a insediamenti industriali razionali nelle aree meridionali (carezza di servizi, di formazione professionale, di economie esterne, ecc.).

Regioni: inaccettabili le proposte del governo

(Dalla prima pagina) ci ha rilasciato, a nome del gruppo dei senatori comunisti, la seguente dichiarazione: « Non solo delle Regioni, ma dalla commissione bilancio del Senato e da diversi membri dello stesso governo, circa la possibilità di decisa azione di modifica del bilancio dello Stato per il 1974 così da consentire alle Regioni di intervenire efficacemente in una serie di campi di importanza per lo sviluppo economico e sociale del paese, sulle proposte avanzate ieri dal governo si è registrata un giudizio del tutto negativo ».

Concludendo, Panti ha detto che « analoga considerazione ha fatto il presidente dell'Umbria, compagno Conti » che manca una decisa volontà regionalistica da parte del governo. « Il più di che si è concretizzato negli impegni verbali. Questa volontà non è stata mai manifestata. C'è il rischio quindi che si apra una spirale di decisioni negative, che si determinano gravi carenze, destinate a provocare problemi politici generali, che non riguardano solo le Regioni ».

Profonda insoddisfazione è stata espressa anche dal socialista Lagorio. Presidente della Giunta Toscana, durante il convegno, ha criticato il mo- mo cristiano Santini, neopresidente della Regione Lazio, il quale, dopo essersi detto d'accordo con le cose dette da Panti, ha definito quello per il 1974 « un bilancio che ha dimenticato le Regioni ». Sono seguiti altri interventi critici (tra cui quello di Bassetti, presidente della Regione Umbria) che hanno ritenuto « inaccettabile » la proposta del governo; quindi Lagorio, riassumendo questo generale stato d'animo, ha chiesto che il ministro Giolitti riferisca al presidente del Consiglio Rumor sull'andamento delle riunioni, di modo che sull'ipotesi di proposta il governo veda se è in grado di proporre alle Regioni elementi nuovi nel prossimo futuro, fissati per mercoledì venturo.

Sull'incontro tra il governo e le regioni sul bilancio dello Stato, il compagno senatore Enzo Modica, vice presidente della commissione parlamentare per le questioni regionali, ha detto che « il governo è in grado di proporre alle Regioni elementi nuovi nel prossimo futuro, fissati per mercoledì venturo ».

E' una contraddizione che riguarda l'intera struttura economica e sociale del paese, dalla quale non si può uscire senza un nuovo indirizzo politico che faccia perno sulla soluzione della questione meridionale, che affronti contemporaneamente i problemi della trasformazione dell'agricoltura e della ristrutturazione del terziario, che faccia emergere una nuova committenza e nuovi settori traenti nello stesso processo di industrializzazione, e in questo contesto organico indichi le prospettive stesse dell'industria automobilistica.

Se è questa la reale natura dei problemi, il presidente della Fiat, polemizzando coi sindacati più presunti « responsabili » delle difficoltà attuali, assolve indubbiamente al suo ruolo di classe, ma sbaglia indirizzo. Con le lotte di oggi, con la stessa vertenza Fiat, la stessa operaia e i sindacati non si limitano infatti al pur sacrosanto dovere di rispondere all'erosione dei salari provocata dall'inflazione, ma - chiamando direttamente in causa anche il governo - si pongono come protagonisti della battaglia per una nuova politica degli enti pubblici, un diverso meccanismo di sviluppo, offrire all'intera economia nazionale un « nuovo quadro di riferimento ».

Mille turisti italiani a Mosca per il 56° della Rivoluzione

Oggi da Roma e da Milano sono partiti speciali organizzati dall'Italtravel per il 56° anniversario della Rivoluzione Socialista dei mille turisti italiani che si recano a Mosca in occasione del cinquantesimo anniversario della Rivoluzione Socialista d'Ottobre. I turisti italiani si fermeranno in Unione Sovietica una decina di giorni. Sono previste visite a Leningrado e a Volgograd.

Advertisement for the newspaper L'Unità, including contact information for subscriptions and advertising rates. It lists the address as Via del Teatro, 19, Roma, and provides phone numbers for various departments.